Regione autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile
Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione

Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail, des Transports et de la Mobilité durable
Politiques du travail et de la Formation

AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA PER L'INSERIMENTO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITÀ DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58 PER IL BIENNIO 2027-2028
(di cui alla DGR 1272 del 30 ottobre 2026)

Indice

1. PREMESSA 4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI e AMMINISTRATIVI 4
3. CARATTERISTICHE DELLA MISURA 6
   3.1. DEFINIZIONI 6
   3.2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA MISURA 6
4. DESTINATARI 7
5. ENTI BENEFICIARI/ATTUATORI 7
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO 7
7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO 8
   7.1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI 8
   7.2. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ 8
   7.3. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI 9
8. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 9
   8.1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI 9
   8.2. AVVIO DEI PROGETTI 10
   8.3. DURATA DEI PROGETTI E INDENNITÀ 11
   8.4. VARIAZIONI AMMISSIBILI 11
   8.5. EROGAZIONE DELLE INDENNITÀ E RICHIESTA DI RIMBORSO ONERI 12
   8.6. TERMINE DEL PROGETTO 13
9. MONITORAGGIO 13
10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 13
11. CONTROLLI 13
12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 14
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 14
14. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 14

Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di finanziamento
- Allegato 2 - Scheda progetto

1. PREMESSA

La Misura denominata "Over 58", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1272 del 30 ottobre 2026, è finalizzata a sostenere l'accompagnamento attivo alla pensione di persone disoccupate, prive di ammortizzatori sociali, al fine di ridurne il disagio sociale ed economico.

In particolare, essa si rivolge ad uno specifico target di destinatari, ossia i disoccupati over 58 residenti sul territorio regionale e prossimi alla pensione, prevedendone l'inserimento in attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità, a favore degli Enti locali (Unités des Communes e Comuni), sulla base dei fabbisogni espressi dagli stessi.

A fronte dello svolgimento delle attività da parte dei destinatari, è riconosciuta un'indennità giornaliera collegata alla presenza e il relativo versamento dei contributi a fini pensionistici.

Lo svolgimento delle attività non costituisce rapporto di lavoro e i destinatari della misura conservano lo stato di disoccupazione e maturano i contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

La Misura è finanziata con le risorse residue degli ammortizzatori sociali, accertate in capo alla Regione e che, ai sensi dell'articolo 44, comma 6–bis, del d.lgs. n. 148/2015, possono essere utilizzate per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 4 luglio 2022.

L'atto di programmazione della Misura è stato approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 22 ottobre 2026, con nota prot. n. 19398 acquisita nella stessa data al protocollo regionale con nr. 18750.

Per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del d.lgs. 148/2015, finalizzate all'attuazione della Misura in argomento, la Regione stipula una convenzione con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) sede di Aosta.

La Misura è attuata ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 e s.m.i, nella forma dei "Cantieri di lavoro", previsti dalla legge 6 agosto 1975, n. 418.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

La Regione adotta il presente Avviso in coerenza e attuazione del quadro normativo e amministrativo sotto richiamato:

- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 4 agosto 2021;

- decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 4 luglio 2022;
- legge 6 agosto 1975, n. 418 (Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana);
- decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale);
- legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane);
- legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale);
- deliberazione del Consiglio regionale n. 3969/XVI, del 2 ottobre 2024, avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024-2026 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 16 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione del documento recante "Linee guida relative agli adempimenti in materia di sicurezza ex d.lgs. 81/2008 nell'ambito di misure di politica attiva del lavoro";
- legge regionale 20 giugno 2025, n. 18 (Modificazioni alla legge regionale 16 luglio 2024, n. 11);
- deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 30 ottobre 2026, recante "Approvazione della convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'INPS per l'utilizzo delle risorse residue ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, del d.lgs. 148/2015, della misura per l'inserimento in attività di pubblica utilità di persone disoccupate over 58 per il biennio 2027-2028 e del relativo avviso pubblico. Prenotazione di spesa.".

3. CARATTERISTICHE DELLA MISURA

3.1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

a) Destinatari: disoccupati "over 58", residenti sul territorio regionale, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4, che prendono parte ai progetti, svolgendo attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità, in favore degli Enti beneficiari/attuatori;

b) Enti beneficiari/attuatori: Enti locali (Unités des Communes e Comuni), aventi sede nel territorio regionale, responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti;

c) Struttura regionale competente: Unità Organizzativa (U.O.) Politiche per l'inclusione lavorativa della Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione autonoma Valle d'Aosta.

3.2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA MISURA

a) Ambito di intervento

Sono finanziati progetti per l'inserimento di persone disoccupate over 58 in attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità, nella forma di cantieri di lavoro, nei seguenti ambiti:

- ambiente (ad esempio: attività di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici, di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, …);
- beni culturali e artistici (ad esempio: attività di promozione e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, …);
- turismo (ad esempio: attività di promozione e informazione turistica, di allestimento e custodia di mostre, di promozione di prodotti locali, oggetti del territorio, …);
- servizi di rilevanza sociale, compresi i servizi alla persona (ad esempio: attività di accudimento alle persone anziane, a favore di persone con disabilità, …).

L'elenco delle attività soprariportato è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo.

b) Durata dei progetti

I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

c) Soggetti coinvolti e loro funzioni:

La Regione, Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione, Unità organizzativa Politiche per l'inclusione lavorativa (di seguito, struttura regionale competente):

- verifica, approva e ammette a finanziamento i progetti;
- trasmette mensilmente all'INPS l'elenco dei destinatari coinvolti, le giornate svolte e l'ammontare delle indennità per ogni singolo destinatario;
- provvede alla copertura dei contributi previdenziali, delle coperture assicurative e degli oneri per la sicurezza, tramite rimborso agli Enti beneficiari/attuatori dei progetti.

L'Ente beneficiario/attuatore:

- inoltra alla struttura regionale competente la domanda di finanziamento (Allegato 1);
- presenta il progetto nelle modalità previste dal presente Avviso (Allegato 2);
- comunica l'avvio delle attività e i dati anagrafici e fiscali dei destinatari;
- può prevedere, a proprio carico, l'erogazione ai partecipanti di benefit aggiuntivi quali, a mero titolo di esempio: buoni pasto, buoni spesa, rimborsi spese viaggio, ecc.
- comunica tempestivamente ogni eventuale variazione ammissibile come indicato al paragrafo 8.4, nonché eventuali cessazioni;
- invia mensilmente, tramite il portale Servizi on-line lavoro (SOL), il report delle giornate svolte da ogni singolo destinatario;
- provvede al pagamento dei contributi previdenziali, delle coperture assicurative e degli oneri per la sicurezza in favore dei destinatari;
- comunica la conclusione delle attività;
- invia alla struttura regionale competente la relazione finale e la richiesta di rimborso degli oneri previdenziali, assicurativi e per la sicurezza in favore dei destinatari.

4. DESTINATARI

I destinatari della Misura al momento dell'avvio delle attività promosse dall'Ente beneficiario/attuatore di cui al paragrafo 8.1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto i 58 anni di età e non aver maturato i requisiti pensionistici;
- essere residenti in via continuativa sul territorio regionale nei 12 mesi precedenti la data di avvio delle attività;
- essere disoccupati ai sensi del d.lgs. 150/2015[1];
- non essere percettori di ammortizzatori sociali[2];
- non essere inseriti in altre misure di politica attiva a sostegno del lavoro attivate nell'ambito di specifici progetti a valere su risorse europee, statali o regionali.

Possono accedere alla presente Misura i percettori dell'assegno d'inclusione, ai sensi del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, in possesso dei requisiti sopra indicati.

Qualora i candidati ammessi al progetto dovessero raggiungere i requisiti pensionistici durante la partecipazione allo stesso, dovranno comunicare la data di decorrenza della messa in quiescenza al proprio Ente e da quella data dovrà cessare l'attività. Gli Enti beneficiari/attuatori potranno quindi sostituire il destinatario con altro candidato idoneo in graduatoria per le restanti giornate del progetto.

5. ENTI BENEFICIARI/ATTUATORI

Sono beneficiari dei progetti gli Enti locali (Unités des Communes e Comuni) aventi sede nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, che sono altresì responsabili dell'attuazione dei progetti e ne propongono il finanziamento.

Tali soggetti possono presentare i progetti unicamente in forma singola.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato per euro 820.000,00 a valere sulle risorse residue degli ammortizzatori sociali assegnate alla Regione, in attuazione dell'art. 44 comma 6-bis del d.lgs. 148/2015 e destinate ad azioni di politica attiva del lavoro.

Tali risorse sono erogate direttamente dall'INPS ai destinatari della Misura a copertura delle indennità spettanti per l'attività svolta.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse e/o economie dopo l'avvio dei progetti finanziati, la struttura regionale competente, con successivo provvedimento, potrà assegnarle ai

[11] Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 150/2015, sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano in forma telematica al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. Sono altresì considerati disoccupati i soggetti che svolgono un'attività lavorativa di scarsa intensità (Nota del MLPS n. 5824 del 5/07/2022) da cui ne ricavino un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

[22] Si intendono le misure adottate a tutela del reddito di chi ha perso il lavoro (indennità di disoccupazione NASpI, se dipendente, o indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato)

progetti approvati ma non finanziati, inseriti nelle graduatorie di cui al presente Avviso.

È previsto il versamento agli Enti beneficiari/attuatori da parte della Regione di un importo a titolo di acconto, nella misura del 70%, su richiesta degli interessati, a copertura degli oneri previdenziali a favore dei destinatari della Misura da versare all' INPS, nonché delle spese assicurative (INAIL e R.C. verso terzi) e degli oneri per la sicurezza, secondo le modalità individuate nel successivo paragrafo. Il restante 30 % sarà rimborsato a saldo a termine del progetto.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

7.1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

L'Avviso prevede tre finestre; pertanto, la presentazione dei progetti deve avvenire:

- per la I finestra: dal giorno seguente la pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 24.00 del 16 novembre 2026;
- per la II finestra: dal 15 marzo 2027 ed entro le ore 24.00 del 31 marzo 2027;
- per la III finestra: dal 15 settembre 2027 ed entro le ore 24.00 del 30 settembre 2027;

trasmettendo, esclusivamente tramite PEC[3], all'indirizzo *politiche_lavoro@pec.regione.vda.it*, la seguente documentazione:

- Domanda di finanziamento (Allegato 1);
- Scheda Progetto (Allegato 2).

Le domande di finanziamento inviate oltre i termini previsti dal presente Avviso saranno considerate nella finestra successiva se prevista.

La domanda di finanziamento e la scheda progetto devono essere compilate in modo completo, secondo le indicazioni prescritte al successivo paragrafo 7.2.

Ogni progetto presentato deve essere riferito ad un solo ambito di cui al paragrafo 3.2, lettera a): non sarà ammesso il progetto che prevede la realizzazione di attività su più ambiti.

Si possono presentare più progetti purché in ambiti differenti.

Gli Enti che intendono presentare più di un progetto devono trasmettere, nei termini sopra indicati, la domanda di finanziamento e la scheda progetto per ogni singolo progetto.

I format della Domanda di finanziamento (Allegato 1) e della Scheda Progetto (Allegato 2) possono essere scaricati dal sito internet della Regione, al seguente indirizzo: https://lavoro.regione.vda.it/lavoro.

7.2. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La selezione dei progetti avviene in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

[3] Non sono accettati file in formati compressi quali, ad esempio, RAR o ZIP.

- gli Enti beneficiari/attuatori siano in possesso dei requisiti previsti (paragrafo 5);
- la domanda sia stata inviata nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso (paragrafo 7.1);
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione del legale rappresentante dell'Ente beneficiario/attuatore).

Non saranno considerate ammissibili e, se non sanate a fronte di specifica richiesta di integrazione, saranno rigettate le domande:

- presentate da soggetti privi di requisiti;
- pervenute oltre il termine dell'ultima finestra prevista dal presente Avviso;
- prive della firma digitale del legale rappresentante;
- redatte su modulistica diversa rispetto ai format allegati al presente Avviso (Allegati 1 e 2);
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali.

È, altresì, verificata la coerenza tra il fabbisogno dell'Ente e l'ambito di intervento e le attività, descritti nella scheda progetto.

7.3. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI

La struttura regionale competente, concluse le attività di verifica di ammissibilità dei progetti e di coerenza, provvede, con proprio atto, all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi, entro 30 giorni dal termine di presentazione degli stessi. I progetti approvati saranno ammessi a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, l'elenco potrà essere oggetto di scorrimento, al fine di finanziare i progetti ammessi ma, inizialmente, non finanziati (cfr. paragrafo 6).

Dalla data di comunicazione degli esiti della procedura, gli Enti beneficiari/attuatori devono avviare i progetti nei termini e nelle modalità descritte al paragrafo 8.2.

8. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

8.1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

I destinatari della Misura sono individuati attraverso selezione pubblica mediante Avviso operata dall'Ente beneficiario/attuatore titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento.

Gli Enti beneficiari/attuatori, verificati i requisiti dei destinatari di cui al paragrafo 4. e fatti salvi i criteri sotto elencati (età anagrafica e anzianità contributiva), possono eventualmente individuare ulteriori criteri di priorità, quali, a titolo esemplificativo, la residenza del destinatario presso il Comune o i Comuni dell'Unité des Communes in cui si svolge l'attività. Inoltre, qualora richiesto dalle specificità delle attività, possono prevedere ulteriori requisiti per la selezione ed ammissione dei candidati.

A seguito dell'Avviso pubblico, gli Enti beneficiari/attuatori valutano le candidature ricevute e stilano una graduatoria dei potenziali destinatari della Misura in possesso dei requisiti previsti, sulla base dei

seguenti criteri:

- età anagrafica;
- anzianità contributiva previdenziale certificata (estratto conto certificativo ECOCERT INPS).

Il punteggio da attribuire ai candidati ai fini della graduatoria è ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

punteggio = età anagrafica + (n settimane di contribuzione/50)

esempio:

Nel caso di una persona di età anagrafica pari a 59 anni (si conteggiano gli anni compiuti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature all'ente) ed un'anzianità di contribuzione pari a 1.950 settimane, il punteggio sarà pari a: 59+(1.950/50) = 98

Per il calcolo del punteggio secondo le modalità sopra esposte, il candidato è tenuto a produrre l'estratto conto certificativo pena la non ammissibilità alla selezione.

A parità di punteggio è data priorità al soggetto più anziano di età.

A seguito della pubblicazione della graduatoria ed individuati i candidati idonei, gli Enti beneficiari/attuatori provvedono, prima dell'avvio delle attività, ad informare i destinatari circa l'organizzazione delle attività e le modalità di pagamento delle indennità, come descritte nel successivo paragrafo 8.5, nonché a darne comunicazione al Centro per l'Impiego territorialmente competente.

8.2. AVVIO DEI PROGETTI

Gli Enti beneficiari/attuatori devono avviare le attività entro 60 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto.

Prima della data di avvio effettivo delle attività l'Ente beneficiario/attuatore deve inviare, esclusivamente via PEC, alla struttura regionale competente, la Dichiarazione di avvio progetto (Modello 1). Si evidenzia agli Enti che hanno ottenuto il finanziamento di più progetti che dovranno presentare il suddetto modello per ogni progetto approvato.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati, determina la decadenza dal finanziamento. È tuttavia fatta salva la possibilità di deroga all'avvio, previa autorizzazione da parte della struttura regionale competente, per casi eccezionali debitamente motivati, inviando la richiesta di differimento avvio. Il progetto dovrà comunque concludersi entro il termine del 31 dicembre 2028.

Ad ogni Dichiarazione di avvio progetto devono essere allegati:

- l'elenco dei destinatari coinvolti;
- l'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, sottoscritta da ogni destinatario.

La struttura regionale competente, in caso di rinuncia al finanziamento da parte di un Ente beneficiario/attuatore, può ammettere in sostituzione, progetti approvati ma non finanziati scorrendo il relativo elenco dei progetti idonei.

8.3. DURATA DEI PROGETTI E INDENNITÀ

I progetti oggetto del presente Avviso devono avere durata compresa tra 12 e 24 mesi, per un massimo di 520 giornate lavorative. Lo svolgimento delle attività da parte dei destinatari deve essere distribuito su 5 giornate lavorative settimanali. È consentita la modulazione dell'orario settimanale nelle quattro tipologie sotto riportate:

- 35 ore settimanali;
- 30 ore settimanali;
- 25 ore settimanali;
- 20 ore settimanali.

I singoli progetti devono essere riferiti ad una sola durata oraria settimanale.

Le tipologie di progetto ammesse, in relazione all'impegno orario e all'indennità giornaliera da corrispondere ai destinatari sono, pertanto, le seguenti:

- progetto avente durata massima di 260 giornate lavorative annue per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 41,36 lordi;
- progetto avente durata massima di 260 giornate lavorative annue per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 35,46 lordi;
- progetto avente durata massima di 260 giornate lavorative annue per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 29,55 lordi;
- progetto avente durata massima di 260 giornate lavorative annue per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 23,64 lordi.

L'indennità è erogata esclusivamente per i giorni di effettiva prestazione dell'attività da parte del destinatario. L'Ente beneficiario/attuatore dovrà adottare un sistema di rilevazione delle presenze e la relativa documentazione dovrà essere conservata agli atti e messa a disposizione in caso di controllo.

Qualora per esigenze dell'Ente la distribuzione delle ore di attività nella settimana non potesse essere uniforme, è consentita, in via eccezionale, la compensazione settimanale entro il totale delle ore previste.

Nel progetto deve essere prevista per ciascun destinatario la realizzazione delle attività secondo una sola delle tipologie orarie sopra indicate. Tutti i partecipanti inseriti in uno stesso progetto devono iniziare e terminare le attività nella stessa data e con lo stesso impegno orario.

8.4. VARIAZIONI AMMISSIBILI

Gli Enti beneficiari/attuatori possono apportare variazioni al progetto finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva autorizzazione da parte della struttura regionale competente.

Sono ammesse le seguenti richieste di variazioni:

- la richiesta di sospensione delle attività per motivi organizzativi e/o tecnici debitamente motivati, autorizzata dalla struttura regionale competente che, nell'approvare la sospensione, può concedere anche l'eventuale proroga della data fine attività per un uguale periodo, fatto salvo il termine ultimo del 31 dicembre 2028;

- la richiesta di sostituzione di una o più delle persone inserite nel progetto. In tal caso l'Ente beneficiario procede alla sostituzione individuando il nuovo destinatario nella graduatoria approvata;
- nei casi in cui il numero dei destinatari risulti inferiore a quanto previsto nel progetto approvato, deve essere fatta la comunicazione preventiva di riduzione del numero dei destinatari.

Tutte le comunicazioni relative alle variazioni devono essere riferite ad un singolo progetto e devono pervenire al seguente indirizzo PEC: *politiche_lavoro@pec.regione.vda.it*, utilizzando i modelli reperibili sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta, all'indirizzo: https://lavoro.regione.vda.it/lavoro.

Le richieste si intendono accolte in assenza di riscontro negativo da parte della struttura regionale competente entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione (fa fede l'avvenuta consegna della PEC).

8.5. EROGAZIONE DELLE INDENNITÀ E RICHIESTA DI RIMBORSO ONERI

a) EROGAZIONE DELLE INDENNITA'

Le indennità vengono erogate direttamente al destinatario dall'INPS e a tal fine si deve procedere come di seguito descritto.

Entro il 10 di ogni mese, l'Ente beneficiario/attuatore deve inviare alla struttura regionale competente il conteggio delle giornate svolte il mese precedente da ogni singolo destinatario, utilizzando la piattaforma SOL della Struttura Politiche del lavoro e della formazione: https://sol.regione.vda.it/login

Entro 20 giorni dall'invio, la struttura regionale competente, sulla base del rendiconto mensile presentato e verificata la congruità, autorizza il pagamento delle indennità dandone comunicazione all'INPS con indicazione dei dati dei destinatari per l'erogazione delle indennità mensili.

Il pagamento è effettuato da INPS entro i successivi 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione direttamente ai destinatari secondo le modalità da loro indicate (IBAN o bonifico domiciliato).

b) RIMBORSO ONERI

L'Ente beneficiario/attuatore provvede al versamento degli oneri previdenziali a favore dei destinatari della Misura (stimati pari al 14,57% dell'indennità), secondo le modalità e disposizioni previste da INPS, nonché al pagamento delle spese per le coperture assicurative (INAIL e R.C. verso terzi) e degli oneri per la sicurezza.

Per la copertura di tali costi la Regione provvede al trasferimento, in anticipazione su richiesta dell'Ente beneficiario/attuatore ed a seguito di comunicazione di avvio del progetto, del 70% della spesa presunta, e, per il restante 30%, a rimborso, sulla base delle spese sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

La Richiesta di rimborso delle spese effettivamente sostenute, corredata dai giustificativi, dovrà essere inviata, unitamente alla Relazione finale, entro 60 giorni dal termine del progetto, tramite PEC, all'indirizzo: *politiche_lavoro@pec.regione.vda.it*, utilizzando i modelli reperibili sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta.

La struttura regionale competente, acquisita la documentazione e verificata l'ammissibilità, procederà ad erogare il rimborso degli oneri riconosciuti.

L'Ente beneficiario/attuatore avrà cura di riportare nella Relazione finale tutti gli elementi inerenti all'attuazione del progetto. Qualora dalla Relazione finale, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e/o dai controlli eseguiti emerga che l'Ente beneficiario/attuatore non ha realizzato le attività previste dal progetto, la struttura regionale competente provvederà a revocare il contributo concesso.

8.6. TERMINE DEL PROGETTO

I progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso devono concludersi entro il termine massimo di durata del 31 dicembre 2028.

Gli Enti beneficiari/attuatori dovranno inviare la comunicazione di termine progetto, tramite PEC, all'indirizzo: *politiche_lavoro@pec.regione.vda.it*, utilizzando il modello reperibile sul sito internet della Regione (Modello 5).

La dichiarazione di termine progetto deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

9. MONITORAGGIO

L'INPS fornisce al MLPS ed alla Regione mensilmente e, su richiesta, il dettaglio dei singoli pagamenti o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione dell'importo in esame a favore dei beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

Il monitoraggio sull'andamento dei progetti è svolto dalla Regione, che darà riscontro periodico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ogni Ente beneficiario/attuatore sarà tenuto a comunicare tempestivamente, su richiesta della Regione, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio dell'intervento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autentiche, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Gli Enti beneficiari/attuatori sono tenuti a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa ai progetti e ne devono consentire l'accesso in caso di controllo; forniscono, altresì, estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

11. CONTROLLI

È facoltà della Regione o di terzi legittimati effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività di progetto. L'Ente beneficiario/attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione per il controllo la documentazione amministrativa e contabile relativa ai progetti.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali la Regione autonoma Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la funzionaria responsabile dell'U.O. Politiche per l'inclusione lavorativa della Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione autonoma Valle d'Aosta, dott.ssa Marisa Rey.

14. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta, all'indirizzo: https://lavoro.regione.vda.it/lavoro.

Eventuali informazioni o chiarimenti relativi all'Avviso possono essere richieste alla Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione – U.O. Politiche per l'inclusione lavorativa, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: over58@regione.vda.it.

Il riscontro ad eventuali richieste di interpretazioni o chiarimenti relativi all'Avviso potrà essere fornito attraverso lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

ALLEGATO 1

Regione autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile
Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione

Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail, des Transports et de la Mobilité durable
Politiques du travail et de la Formation

AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA PER L'INSERIMENTO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITÀ DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58 PER IL BIENNIO 2027-2028
(di cui alla DGR 1272 del 30 ottobre 2026)

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

SU CARTA INTESTATA ENTE BENEFICIARIO/ATTUATORE

Regione autonoma Valle d'Aosta
Politiche del Lavoro e della Formazione
U.O. Politiche per l'inclusione lavorativa
PEC: *politiche_lavoro@pec.regione.vda.it*

Oggetto: Avviso pubblico "Over 58" - DGR n. 1272 del 30 ottobre 2026. Domanda di finanziamento.

Il/La sottoscritto/a <cognome> <nome>
Codice Fiscale <codice fiscale>
Nato/a a <comune> <provincia> oppure <stato estero> il <data nascita>
Residente in <comune> <provincia>
Indirizzo <indirizzo>
Numero telefonico <numero recapito telefonico> e-mail <indirizzo mail>

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente sotto indicato:
Denominazione <denominazione Ente>
Codice Fiscale/P.IVA <codice fiscale/partita IVA Ente>
Indirizzo <sede Ente>
Numero telefonico <numero recapito telefonico> e-mail <indirizzo mail>
Indirizzo PEC <indirizzo Posta Elettronica Certificata>

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Over 58", approvato con DGR n. 1272 del 30 ottobre 2026.

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1272/2026 del 2026, e di accettarli incondizionatamente;
- di aver letto e compreso l'allegata informativa concernente il trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento (UE) 2016/679) per la richiesta di finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Over 58";

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi delle disposizioni di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del d.P.R 445/2000), sotto la propria responsabilità:

- che le attività del presente progetto non beneficiano di altro finanziamento a valere su risorse europee, statali o regionali;
- che le attività sono temporanee o straordinarie e non sostituiscono personale dell'ente o servizi ordinari esternalizzati;
- che gli estremi degli atti deliberativi dell'Ente beneficiario relativi alla partecipazione al presente avviso, sono i seguenti .....;

E si impegna a:

- procedere all'individuazione dei destinatari secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico e nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità;
- avviare e concludere il progetto nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso pubblico;
- rispettare i termini di durata e di definizione dell'indennità giornaliera previste dall'Avviso pubblico;
- rispettare gli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria, garantendo adeguata formazione ai destinatari, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e tenuto conto delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale 1654/2024;
- provvedere al versamento degli oneri previdenziali e assicurativi (INAIL e responsabilità civile) a favore dei destinatari della Misura;
- consentire alla Regione o a terzi legittimati i controlli di competenza;
- conservare la documentazione relativa al progetto secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico.

ALLEGA

- Scheda progetto.

Il Legale Rappresentante
- documento firmato digitalmente -

Informativa concernente il trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

a) il titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it oppure segretario_generale@regione.vda.it;

b) il responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi, PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEO: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

c) i dati sono trattati per il procedimento relativo alla Misura per l'inserimento in attività di pubblica utilità di persone disoccupate Over 58, approvata con DGR n. 1272 del 30 ottobre 2026 ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 11/2024;

d) i dati personali conferiti sono trattati dal personale del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione per la verifica ed il controllo dei requisiti necessari per le richieste di finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico denominato "Over 58" e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa (Inps, Inail, Ministeri, …) per le finalità di controllo e verifica previste dal d.P.R. 445/2000. I dati confluiranno in un archivio informatico di cui è titolare la Regione autonoma Valle d'Aosta, protetto da adeguate misure di sicurezza, e non saranno sottoposti ad ulteriori trattamenti né potranno essere modificati. Il loro trattamento si basa sulla previsione di cui all'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679 (l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il mancato conferimento dei dati personali in questione comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti nell'ambito dell'Avviso pubblico "Over 58";

e) i dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati e che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;

f) il periodo di conservazione dei dati personali è quello previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;

g) l'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

h) l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

ALLEGATO 2

Regione autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile
Struttura Politiche del Lavoro e della Formazione

Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail, des Transports et de la Mobilité durable
Politiques du travail et de la Formation

AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA PER L'INSERIMENTO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITÀ DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58 PER IL BIENNIO 2027-2028
(di cui alla DGR 1272 del 30 ottobre 2026)

SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ……

DENOMINAZIONE
ENTE BENEFICIARIO/ATTUATORE: ……

Avvio progetto[1] previsto per il 00/00/0000
Fine progetto[2] prevista per il 00/00/0000

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA

1.1 DATI ENTE BENEFICIARIO/ATTUATORE:

DATI ENTE BENEFICIARIO/ATTUATORE	
Denominazione Ente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
e-mail	
PEC	
Referente del Progetto	
Tel.	
e-mail	

[1] Data indicativa

[2] Data indicativa

SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 FABBISOGNO DELL'ENTE

2.2 AMBITO DI INTERVENTO

2.3 ATTIVITA'

Luogo di svolgimento delle attività e orario:

SEZIONE 3 – QUADRO FINANZIARIO

3.1 IMPORTO PROGETTO

	PREVENTIVO DI SPESA	
A	*Impegno orario settimanale previsto*	35 H □ 30 H □ 25 H □ 20 H □
B	*Numero totale destinatari*	
C	*Importo Indennità giornaliera per destinatario*[1]	
D	*Numero giornate di attività per destinatario*	(Min 260 per progetti di durata pari a 12 mesi – Max 520 per progetti di durata pari a 24 mesi)
E	**IMPORTO TOTALE INDENNITA' GIORNALIERE E= (B*C*D)**	
F	*Contributi previdenziali INPS F= (E*14,57%)*	
G	*INAIL G= (E*3,6%)*	
H	*RC verso terzi*	
I	*Oneri per la sicurezza*	
L	**IMPORTO TOTALE ALTRE SPESE L= (F+G+H+I)**	
M	**IMPORTO PROGETTO M= (E+L)**	

L'Ente beneficiario/attuatore provvede al versamento dei contributi previdenziali a favore dei destinatari secondo le modalità e disposizioni previste da INPS, nonché al pagamento degli oneri assicurativi (INAIL e RC verso terzi) e per la sicurezza.

Per la copertura di tali costi la Regione provvede al rimborso della spesa presunta sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

[1] I parametri di riferimento per la definizione dell'indennità giornaliera da corrispondere ai destinatari sono i seguenti:

- **35 ore settimanali** su 5 giornate lavorative settimanali, con indennità giornaliera pari a **euro 41,36 lordi**;
- **30 ore settimanali** su 5 giornate lavorative settimanali, con indennità giornaliera pari a **euro 35,46 lordi**;
- **25 ore settimanali** su 5 giornate lavorative settimanali, con indennità giornaliera pari a **euro 29,55 lordi**;
- **20 ore settimanali** su 5 giornate lavorative settimanali, con indennità giornaliera pari a **euro 23,64 lordi**.